

Karl Marx – Friedrich Engels
Critica dell'assedio di Sebastopoli¹

«Neue Oder-Zeitung» n. 37
23 gennaio 1855^a

× Londra, 19 gennaio. Sir Howard Douglas ha ampliato la nuova edizione della sua famosa opera dedicata alla « Naval Gunnery » con un'appendice critica riguardante gli eventi della recente guerra. Tra l'altro dimostra, sorretto dalle ultime esperienze e da materiale ufficiale di cui lui solo dispone, l'inadeguatezza delle flotte contro i forti in casamatta, quando questi ultimi siano costruiti correttamente e appropriatamente difesi; l'inefficacia delle bombe contro le solide costruzioni murarie; e, infine, che è possibile aprire una breccia nelle torri e nei forti in casamatta, come ad esempio quelli di Bomarsund e di Sebastopoli, solo utilizzando i cannoni pesanti da assedio – almeno da 32 libbre – e certamente alla vecchia maniera, giacché il tiro instabile proveniente da una nave non riuscirà mai ad aprire una breccia senza esporre quell'imbarcazione a distruzione certa. Per quanto riguarda in particolare la campagna di Crimea, Douglas – nonostante sia un sostenitore dei comandanti in Crimea e tenga ufficiosamente in debito conto la posizione ufficiale che occupa – giunge alla conclusione che la spedizione in Crimea si rivelerà alla fine un fiasco. Ma il Giove tonante del « Times » non ha forse annunciato la grande notizia che Sebastopoli sarebbe stata *presa d'assalto* dopo un bombardamento di 40 ore? Lo ha appreso da fonte certa, ma per nascondere ai russi le sue informazioni non ha raccontato tutto sull'evento che si sarebbe sicuramente verificato entro pochi giorni (si vedano i numeri del 26-31 dicembre). Non v'era dubbio alcuno: Sebastopoli sarebbe stata conquistata nel giro di qualche giorno.² Ecco che cosa è accaduto: com'è noto, il « Times » si è violentemente opposto alla legge sulla legione straniera perché era venuto a conoscenza di questo provvedimento solo nel momento in cui ne era stata informata tutta l'opinione pubblica. Allora ha iniziato a irritarsi, a inveire e a brontolare contro il ministero. Quest'ultimo, per metterlo a tacere, è stato così vigliacco da lanciargli un brandello d'informazione, ossia l'assalto a Sebastopo-

^a Scritto il 19 gennaio.